

Posto di ricercatore per la lingua e letteratura italiana

Il posto di ricercatore è disponibile a partire dal 1 settembre 2013 presso il Dipartimento di lingue e letterature romanze della Facoltà di Lettere dell'Università „F. Palacký“ di Olomouc, Repubblica Ceca. Il contratto di lavoro ha la durata di un anno ed è prolungabile.

Il contenuto del lavoro:

- attività didattica ed esami nei corsi in cui è richiesta la competenza del madrelingua (conversazione italiana, civiltà italiana) e corsi di linguistica (ad es. analisi del discorso, storia della lingua, dialettologia, stilistica ecc., secondo le competenze del candidato). La quantità di lezioni è in media 10-12 ore scolastiche (45 min) a settimana più due ore di ricevimento. Tutti i corsi si tengono in italiano.

- l'assunzione del ruolo di relatore o controrelatore di tesi di laurea triennale e specialistica ricerca e pubblicazioni nel campo di linguistica italiana

- partecipazione ai compiti organizzativi del Dipartimento

Il candidato è di madrelingua italiana e ha conseguito il dottorato di ricerca in letteratura italiana o in un ambito afferente (linguistica italiana, romanza o generale, filologia italiana o romanza, scienze della comunicazione e simili). Il candidato ha già pubblicato testi scientifici e dimostra buona attitudine alla ricerca. È in grado di preparare progetti di ricerca e partecipare ai concorsi per il finanziamento di progetti di ricerca. È una persona collaborativa, aperta, creativa, piena di iniziativa, capace di stimolare gli studenti. Sarebbe particolarmente gradito un candidato che intenda rimanere stabilmente a Olomouc, inserirsi nell'ambiente universitario locale, partecipare ai progetti a lungo termine e crescere scientificamente per poter occupare in futuro il posto di professore associato o professore ordinario.

Il candidato vincitore riceverà lo stipendio lordo corrispondente alla fascia tra 670 e 950 euro al mese, in base alle esperienze lavorative e le qualifiche scientifiche e professionali. In base alla qualità delle prestazioni, al coinvolgimento nei compiti scientifici e organizzativi il capo del Dipartimento può aumentare lo stipendio. Inoltre ci si aspetta che il candidato selezionato partecipi ai concorsi di ricerca a livello della Facoltà, dell'Università, nonché al livello nazionale ed internazionale, che gli permetteranno di finanziare le attività di ricerca e di aumentare notevolmente il suo stipendio.

Nel Dipartimento di lingue e letterature romanze si studiano lo spagnolo, il francese, l'italiano e il portoghese. Lo studio a livello avanzato dell'italiano rappresenta un interesse di nicchia in Repubblica Ceca. Alla didattica dei corsi di laurea in italiano partecipano sei membri del dipartimento e i gruppi di studenti sono poco numerosi. Attualmente abbiamo circa 40 studenti nel corso di laurea triennale, 10 in quella specialistica, 4 nel corso del dottorato di ricerca. Per questo motivo il nostro lavoro si svolge in un ambiente di carattere molto informale e familiare.

Roma, 4 maggio, 2012

Filozofická fakulta UP, Katedra Romanistiky Univerzita Palackého v Olomouci

Re: Posto di ricercatore in lingua e letteratura italiana (Dipartimento di lingue e letterature romanze)

Scrivo in riferimento al posto di ricercatore in lingua e letteratura italiana nel Dipartimento di lingue e letterature romanze dell'Università F. Palacký di Olomouc.

Sono una dottoressa di ricerca in Storia della lingua italiana presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". La mia tesi di dottorato, intitolata "L'italiano delle traduzioni di Shakespeare e Defoe tra Otto e Novecento" e discussa il 18 maggio 2012, è incentrata sul cambiamento dell'italiano delle traduzioni dall'inglese tra XIX e XX secolo dal punto di vista sintattico e lessicale. Nella mia carriera universitaria mi sono appassionata alla Linguistica Italiana, un'area in cui ho discusso entrambe le mie tesi di laurea. Durante la maggior parte degli anni di studio ho lavorato sulla lingua di epistolari e documenti privati (in questo campo ho anche alcune pubblicazioni, come si può vedere nel CV allegato), ma ho passato i tre anni di dottorato allargando i miei interessi anche agli studi diacronici di linguistica italiana e agli studi traduttologici. In particolare, ho avuto la possibilità di approfondire la mia conoscenza sugli studi di traduzione durante il mio soggiorno di studio all'Università di Leeds, dove ho rivolto la mia attenzione sulla sociologia della traduzione e sulla traduzione per il teatro.

Parallelamente al mio percorso universitario, più teorico, fin dal 2006 ho iniziato ad avvicinarmi al campo della didattica dell'italiano come lingua straniera. Prima ho iniziato, quasi sette anni fa, a lavorare nella Società Dante Alighieri come esaminatrice dei testi scritti del progetto PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri). Successivamente, nel 2008, appena dopo la laurea ho frequentato un tirocinio per insegnanti di italiano L2 in una scuola di lingue di Roma e ho, non solo approfondito la parte teorica della didattica dell'italiano, ma anche insegnato italiano a stranieri. Ho deciso, perciò, di conseguire la certificazione DITALS (Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera) dell'Università per Stranieri di Siena, per avere un titolo che attestasse la mia qualifica. Tuttavia, avendo vinto in quello stesso anno la borsa di dottorato di ricerca, nei tre anni successivi mi sono dedicata prevalentemente dell'attività scientifica, continuando però sempre in parallelo la collaborazione con la Società Dante Alighieri.

Dal termine del dottorato, mentre continuo l'attività scientifica, ho ripreso l'attività di insegnamento di italiano a stranieri che porto avanti da più di un anno in una scuola privata di Roma.

Il posto all'università F. Palacký di Olomouc sarebbe perfetto per me per avere la possibilità di insegnare e continuare la mia attività scientifica in lingua e letteratura italiana. Potrei infatti conciliare l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera con quello delle discipline in cui ho maggior esperienza, la storia della lingua italiana e la stilistica soprattutto. A questo proposito, mi piacerebbe inizialmente tenere corsi di grammatica storica italiana e corsi monografici su lingua e stile di autori della letteratura italiana, anche contemporanei.

Inoltre, sarebbe per me un grande arricchimento personale poter collaborare anche con altri dipartimenti in vista di progetti di ricerca comuni. Sono perciò disponibile ed interessata a approfondire ambiti di ricerca più distanti da me.

Allo stesso tempo questa sarebbe per me un'opportunità per cimentarmi in un campo del tutto nuovo come l'insegnamento della civiltà italiana e nel ruolo di relatore e correlatore di tesi, cosa che sarebbe per me una sfida che mi sento decisamente in grado di affrontare.

Sono pronta a trasferirmi stabilmente ad Olomouc e ad intraprendere lì la carriera universitaria. Ho uno spirito altamente collaborativo e mi integro facilmente in nuovi ambienti, non solo in Italia, ma

anche all'estero come ho già avuto modo di sperimentare nei miei soggiorni di studio in Germania e in Inghilterra.

Ho un'ottima conoscenza dell'inglese, come dimostrato dall'IELTS ottenuto con il punteggio di 7.5 (livello C1). Ciò potrebbe sicuramente essere molto utile nella preparazione di progetti di ricerca per ottenere finanziamenti della Comunità Europea. Ho inoltre già una conoscenza di base del ceco. Nel 2003 infatti ho vinto un tirocinio del bando Leonardo che prevedeva un periodo di lavoro a Praga come assistente all'ufficio stampa di una rivista che si occupava di letteratura contemporanea europea.

Ho ottime doti organizzative per partecipare anche ai compiti più pratici del Dipartimento e credo che il mio CV provi che ho conoscenze teoriche ed esperienze pratiche che mi rendono idonea alla posizione di ricercatore in lingua italiana.

Spero perciò che la mia candidatura possa essere presa in considerazione per ricoprire questo posto presso la vostra università.

Cordialmente,
Claudia Saladino

Torino, 6 maggio, 2012

Filozofická fakulta UP, Katedra Romanistiky Univerzita Palackého v Olomouci

Re: Posto di ricercatore in lingua e letteratura italiana (Dipartimento di lingue e letterature romanze)

Gentili colleghi,

con la presente esprimo il desiderio di concorrere per la posizione di docenza e ricerca, nell'ambito della lingua e della linguistica italiana, attualmente aperta presso l'Università "F. Palacký" di Olomouc.

Ho conseguito il mio dottorato in Letteratura Italiana contemporanea presso l'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia. La mia tesi di dottorato ha avuto come titolo "Poeti che traducono poeti" ed è stata discussa il 14 febbraio 2008. Questo studio si focalizzava sull'attività di traduzione di molti poeti della letteratura italiana (ad esempio Caproni, Pavese, Ungaretti) di poeti della letteratura ispano-americana.

Ho iniziato la mia carriera universitaria studiando letteratura italiana contemporanea. La mia tesi di laurea triennale ha avuto come argomento l'influenza della letteratura ispano-americana sull'opera di Italo Calvino. La mia tesi di laurea magistrale, invece, studiava l'opera di una scrittrice italiana contemporanea, Laura Pariani, e il suo legame con la letteratura argentina. La mia passione per la letteratura ispano-americana deriva dalla mia esperienza Erasmus. Nel 2004 ho trascorso nove mesi all'Università di Saragozza, dove ho sostenuto vari esami di letteratura e lingua spagnola. Ho perciò una padronanza dello spagnolo di livello C2.

Dal termine della laurea specialistica ho iniziato ad insegnare nella scuola pubblica media e superiore, anche se per supplenze brevi. Ho insegnato letteratura italiana, storia e filosofia. Ho deciso, comunque, nel 2006 di iniziare un corso di abilitazione per insegnanti nella scuola pubblica e sono perciò un insegnante abilitato dalla fine di quello stesso anno. L'attività di insegnamento mi ha sempre appassionato e ho deciso di portarla avanti parallelamente alla ricerca scientifica.

Sin dal 2000, inoltre, conduco diverse attività giornalistiche e redazionali, per conto di media italiani e stranieri, occupandomi soprattutto di cultura, sport e recensioni di libri. Nel 2007, prima di cominciare il dottorato di ricerca, sono stato vicepresidente della casa editrice Pigreco (Roma). Nel 2008 ho lavorato nell'Ufficio Programmi Accademici per la Mobilità Studentesca dell'Università di Roma Tre.

Dalla fine del dottorato a oggi ho svolto diverse attività. Ho pubblicato alcuni articoli derivanti dalla mia tesi di dottorato su riviste universitarie italiane e ho partecipato anche ad alcuni convegni in Italia e all'estero (come descritto nel dettaglio nel CV allegato). Ho trascorso sei mesi a Parigi facendo uno stage per l'Istituto Italiano di Cultura. Le mie mansioni erano fondamentalmente quelle di aiutare nell'organizzazione degli eventi culturali dell'Istituto e di occuparmi della catalogazione della biblioteca dell'Istituto.

Credo di essere il candidato ideale per quest'incarico all'università F. Palacký di Olomouc. Ho infatti anni di esperienza nell'insegnamento dell'italiano e nell'attività della ricerca scientifica in

letteratura italiana. Mi piacerebbe insegnare due corsi monografici – uno su Italo Calvino e uno su Laura Pariani - in cui potrei trasmettere l'argomento della mia ricerca scientifica agli studenti. Ho mantenuto contatti accademici con l'Università di Venezia e con l'Università di Saragozza. Ciò sarebbe molto utile al fine di voler presentare progetti interuniversitari per ottenere finanziamenti dagli enti di ricerca europei. Ritengo inoltre che l'insegnamento dell'italiano a stranieri possa essere per me una sfida interessante. Mi permetterebbe infatti di mettere alla prova le mie capacità didattiche nel contesto universitario.

Ho avuto già esperienze internazionali, come detto prima, perciò trasferirmi in pianta stabile a Olomouc non sarebbe assolutamente un problema. Ho grande capacità di integrazione in nuovi ambienti lavorativi e ottime abilità di team work in contesti multiculturali. A queste caratteristiche unisco spiccate abilità organizzative - che ho potuto mettere in pratica e affinare durante il mio stage a Parigi – ottime doti comunicative, grande serietà e precisione. Tutto ciò mi permetterà di occuparmi al meglio anche delle mansioni burocratiche del Dipartimento.

Oltre all'italiano, di cui sono madrelingua, parlo spagnolo e francese a livello avanzato.

L'opportunità di lavorare presso l'Università "F. Palacký" di Olomuc, in forma temporanea o anche (se il mio lavoro dovesse essere apprezzato e qualora vi fossero le risorse) più stabile, rappresenterebbe una grande occasione per la mia carriera e un prestigioso obiettivo anche a livello personale, pienamente in linea con il mio profilo internazionale. Spero che la mia esperienza, le mie capacità e le mie idee, così come sono presentate in questa lettera e nei documenti allegati, rafforzino la mia candidatura.

Assieme a questa lettera, redatta in italiano, invio un curriculum vitae (in inglese, come richiesto), una copia dei certificati dei miei titoli di studio (in italiano) e tre lettere di referenze (qualora ne desideraste di più o voleste i recapiti diretti dei docenti che le hanno preparate, potrei fornirveli). Sul mio sito web (www.francescoverde.net) troverete ulteriori informazioni sulla mia persona. Per qualsiasi altra cosa, non esitate a contattarmi direttamente.

Cordiali saluti,

Francesco Verde